



## *Giunta Regionale della Campania*

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott. Barretta Antonello**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>53</b>	<b>13/03/2024</b>	<b>17</b>	<b>7</b>

Oggetto:

***Ditta RWM SRL - Impianto di gestione rifiuti non pericolosi ubicato in Pastorano - Presa d'atto del cambio del legale rappresentate e di una variante non sostanziale***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

## IL DIRIGENTE

### Premesso che

- l'art. 208 del DLgs 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.386 del 20/07/2016, BURC n.50 del 25/07/2016, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con DD. n.115 del 08/04/2010, ai sensi dell'art.208 del DLgs 152/2006, è stata rilasciata alla ditta GEOS ENVIRONMENT srl l'autorizzazione unica per la realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio e trattamento di RAEE non pericolosi, ubicato Comune di Pastorano (CE) loc. Fontaniello Zona Industriale valida fino al 08/04/2020;
- con D.D. n.269 del 01/12/2011 è stata rilasciata alla ditta l'autorizzazione definitiva all'esercizio;
- con D.D. n.118 del 10/11/2017 è stata volturata l'autorizzazione in favore della ditta RWM SRL - P.IVA 04248330617 - con sede legale in Pastorano (CE) loc. Fontaniello Zona Industriale, iscritta alla CCIAA di Caserta al n.311077 del REA;
- con D.D. n.231 del 13/11/2018 è stato approvato un progetto di variante sostanziale;
- con DD.DD. n.113 del 17/05/2021 e n.253 del 20/12/2021 si è preso atto di varianti non sostanziali.

### Considerato che la ditta:

- ha presentato istanza, acquisita al prot. reg. n.0545092 del 13/11/2023, successivamente integrata, volta ad ottenere la presa d'atto del cambio del Legale Rappresentante e di una variante non sostanziale, di seguito specificata, allegando la documentazione prevista dalla DGR 8/2019;
- ha trasmesso con nota acquisita al prot. reg. n.0043653 del 25/01/2024 l'adeguamento della polizza fideiussoria.

### Ritenuto che:

- sussistono le condizioni per poter procedere alla presa d'atto del Cambio del Legale Rappresentante;
- sussistono le condizioni per la presa d'atto della variante non sostanziale richiesta, in conformità alle risultanze istruttorie e sulla scorta della Relazione Tecnica asseverata a firma dell'ing. Flavio Lotito attestante l'idoneità dell'impianto a recepire la modifica.

**Dato atto che** il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

**Visti** il DLgs. n.152/2006 e smi; la DGR n.8/2019 e smi; la Legge n. 241/1990 e smi.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

## DECRETA

- 1. di PRENDERE ATTO** del Cambio del Legale Rappresentante della ditta RWM SRL - P.Iva 04248330617 – nella persona del \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMIS:
- 2. di PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale proposta dalla ditta per l'impianto di gestione rifiuti ubicato in Pastorano, dettagliatamente descritta nella Relazione Tecnica asseverata a firma dell'ing. Flavio Lotito e riportata in planimetria, consistente unicamente consistente nella modifica delle quantità massime di stoccaggio in ogni momento per i seguenti codici CER non pericolosi: 090107-090108-160214-160216 solo per l'operazione R13, **FERMO IL RESTO**.
- 3. di DARE ATTO che** il legale rappresentante della ditta e il Tecnico progettista, sono responsabili di quanto dichiarato nell'istanza e riportato nella relazione tecnica e negli elaborati allegati.
- 4. di SPECIFICARE che:**
  - la variante non sostanziale non comporterà modifiche alle superfici, al layout, ai quantitativi gestiti autorizzati, alle fasi del ciclo produttivo;
  - nell'impianto può essere svolta solo attività di gestione di rifiuti non pericolosi mediante messa in riserva (R13), operazioni di scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11 (R12), riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (R3), riciclaggio/recupero dei metalli e dei composti metallici (R4);
  - l'impianto deve essere gestito nel rispetto della normativa vigente in materia, nonché sulla base delle indicazioni e nell'ambito del progetto;
  - in detto impianto non possono essere stoccati, in ogni momento, più di 67,8 tonnellate di rifiuti non pericolosi, nel rispetto dei limiti temporali stabiliti dall'art.183 del DLgs. n.152/06;
  - la ditta, allo scadere della gestione, deve provvedere al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla sua destinazione d'uso prevista, previa verifica dell'assenza di contaminazione ovvero, in presenza di contaminazione, alla bonifica dell'area, da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal DLgs. n.152/06;

- le tipologie ammissibili allo stoccaggio ed i quantitativi annui di rifiuti non pericolosi da gestire nell'impianto sono riportati, per singola tipologia di rifiuto con le relative operazioni, nelle seguenti tabelle e non devono superare complessivamente 2.520 tonn/anno:

TABELLA RIEPILOGATIVA RIFIUTI NON PERICOLOSI

Processi trattamento	Cer	Descrizione	Attività	Quantità t/a	Stoccaggio max tonn.
(1) Rifiuti misti da avviare a recupero	080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	R13-R12-R3	100	2
	160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	R13-R12-R3-R4	1400	5
	160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215			5
	200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135			2
	200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133	R13-R12-R4	170	2
	160605	altre batterie ed accumulatori			2
	170411	cavi diversi da quelli di cui alla voce 170410	R13-R12-R3-R4	100	2
(2) Rifiuti misti in sola messa a riserva	090107	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	R13	300	30
	090108	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento		300	15
	160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino tranne 160807		50	1,2
(3) Rifiuti ingombranti	200307	rifiuti ingombranti	R13-R12	100	1,6
TOTALE				tonn/anno 2.520	tonn 67,8

**5. di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta;

**6. di DARE ATTO** che la Provincia di Caserta effettuerà i controlli di competenza, ai sensi dell'art.197 del DLgs.152/2006, dandone riscontro alla UOD, il cui eventuale esito negativo, comporterà l'adozione dei provvedimenti consequenziali previsti dalla normativa vigente;

**7. di PRECISARE ALTRESI' CHE:**

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co.13 del DLgs. 152/2006 e smi;
- la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

**8. di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.

- 9. di INVIARE** copia, per quanto di rispettiva competenza a: Sindaco del Comune di Pastorano, ASL di Capua, Ente Idrico Campano, Ente d'Ambito Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta nonché all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli, ai sensi dell'art.212 del DLgs.152/2006.
- 10. di INVIARE** copia, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali.
- 11. di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale - Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 co.4 della L.241/90 è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonello Barretta